

Parma, i Farnese, il Ducato

9 aprile 2017 – ore 7,00 parcheggio sc. Don Milani



Localizzazione

Regione: Emilia - Romagna

Caratteristiche

Visita della città con la presenza di una guida.

Non tutti sanno che

Il nome di Parma è legato alla omonima città statunitense che sorge nello Stato dell'Ohio a breve distanza da Cleveland. Chiamata originariamente Greenbrier, la località fu rinominata nel 1826 su proposta del medico David Long che durante la sua visita al ducato emiliano era rimasto "impressionato dalla grandezza e bellezza" della città italiana.

Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere *visione del programma* dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

Utilità

Adriano 3382483053

Renzo 3386957230

Raffaella 3333489004

Daniele 3289774633

La città di **Parma** è divisa in due parti quasi uguali dal torrente Parma che l'attraversa da Sud a Nord. Tuttavia è sulla riva destra che si è svolta prevalentemente la sua storia sia politica che artistica; è qui che si trova il centro della città cresciuto in linee concentriche tra il XI e il XIV sec. attorno alla pianta della colonia romana fondata nel 183 a. C.

Il suo centro religioso, il Duomo, era sorto a Nord delle mura romane. Esso già esistente nel 1046, a seguito dei danni subiti dal terremoto del 1117, venne ricostruito su pianta rettangolare e non più quadrata nelle forme romaniche che ammiriamo tutt'oggi.

Dopo il succedersi di varie dominazioni sia italiane che straniere, nel 1545 Papa Paolo III Farnese dona Parma e Piacenza in feudo al figlio Pier Luigi; nasce così quel ducato, rimasto fino al 1860, del quale Parma fu la capitale a partire dal 1556. Del rinnovamento architettonico e culturale promosso dai Farnese, sono testimonianza il palazzo della Pilotta con l'annesso teatro Farnese, il palazzo Ducale con il parco, il nuovo palazzo del Comune e i grandi privilegi concessi all'Università. Nel 1748 a seguito della estinzione dei Farnese, il ducato verrà riconosciuto all'infante di Spagna Filippo Borbone, Farnese per parte di madre, che portò una nuova stagione di fervore sia economico che culturale. Nel 1860 un plebiscito determinò l'unione al Regno di Sardegna e poi dell'Italia.



Nel 1916, in un piccolo laboratorio di essenze nell'antico cuore di Parma, piccola capitale del savoir-vivre ai tempi di Verdi, città d'arte, colta e aristocratica, abili maestri profumieri diedero vita ad una nuova fragranza, insolitamente fresca e moderna rispetto ai profumi forti di origine tedesca, allora così popolari.

Nasce così **Acqua di Parma** la prima, vera Colonia italiana che esprime una nuova sensibilità. A colpire è la purezza della fragranza che nasce da ingredienti esclusivamente naturali. Una composizione ancora oggi immutata, Acqua di Parma acquisisce sempre maggiore popolarità. Negli anni Trenta nasce l'attuale flacone di ispirazione Art Déco diventando "il" profumo dell'epoca. Il successo internazionale arriva negli anni Cinquanta, grazie ai divi hollywoodiani chiamati in Italia dai grandi maestri del nostro cinema. Negli anni Sessanta cambiano le tendenze nel mondo dei profumi, ma Acqua di Parma continua ad esercitare il suo appeal su un pubblico di raffinati intenditori, diventando un profumo esclusivo dell'alta società.

Nel 1998 apre la prima boutique Acqua di Parma in via del Gesù a Milano, nel 2001, con l'ingresso della multinazionale del lusso LVMH all'interno del centenario marchio italiano si apre nuovo e importante capitolo nella storia di Acqua di Parma. Tutte le sue linee continuano ad essere rigorosamente prodotte in Italia e distribuite in 36 paesi nel mondo.

